



Comune di Dicomano Provincia di Firenze

DECRETO DEL SINDACO N. 5/2016

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione.

IL SINDACO

Premesso che con decreto sindacale n. 17 del 16/10/2014 è stata nominata la D.ssa Rita Milaneschi, Segretario titolare della segreteria convenzionata Vicchio-Dicomano-Firenzuola, Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs.33/2013;

Vista la disposizione del Ministero dell'Interno –Dipartimento per gli affari interni e territoriali prot. 0014386 del 14/10/2016 che assegna alla segreteria convenzionata Montevarchi –Terranuova Bracciolini, la D.ssa Milaneschi, che pertanto a far data dal 21 ottobre 2016 non ricoprirà più il posto di Segretario Comunale presso il nostro Ente;

Visto il decreto sindacale n. 2bis/2016 del 31/05/2016 con il quale veniva nominata la D.ssa Cristina Braschi, dipendente di questo comune, Vicesegretario per coadiuvare il Segretario e/o sostituirlo in caso di assenza o impedimento fino al 31/12/2016;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n. 265 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012 n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) di cui all'art. 13 del D.Lgs.27 ottobre 2009 n. 150 anche un responsabile della corruzione per ogni amministrazione pubblica sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190 che testualmente dispongono:

“7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione e della corruzione. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione e della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

“8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7 entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale della corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10 i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte ove possibile dal personale di cui al c. 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione dirigenziale.”

Evidenziato, infine che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche :

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2001 n. 165 recante: "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

DECRETA

DI NOMINARE la Dr.ssa Cristina Braschi, già dipendente di questo ente e Vice Segretario Comunale, quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, a partire dal 21 ottobre 2016, nelle more della nomina di un nuovo Segretario Comunale;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale o del Comune avente ad oggetto "prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità" e all'albo pretorio on-line dandone comunicazione all'interessata, ai Responsabili dei Servizi.

Dicomano, li 20/10/2016

Il Sindaco
Stefano Passiatore

